

1480

~~1480~~

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

1480

Nome e cognome del Senatore *Milani Domenico*
 Data del R. Decreto di nomina *12 Ottobre 1939 - XI II*
 Categoria *12^a*
 Luogo e data di nascita *Guarcino (Fossione) il 18 Maggio 1875*
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Petizioni inviate dalla Presidenza del Consiglio

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate
14 NOV. 1939 Anno XVIII

Nome del relatore
 Data della relazione e numero dello stampato
 Data della deliberazione del Senato
 Data del giuramento **21 DIC. 1939**
 Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza **16 NOV. 1944** dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'Art. 1 del Decreto legislativo imperatoriale 27 luglio 1944 n. 153 per le sanzioni contro il fascismo.

NOTIZIE INVIATE DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MILANI Dott. Domenico

Consigliere della Corte dei Conti

Nato a Guarcino (Frosinone) il 18 maggio 1875 .

Laureato in Giurisprudenza.

Assunto in ruolo nel Ministero dell'Interno come alunno di prima categoria l'8 agosto 1898.

Prefetto di seconda classe dal 16 febbraio 1925 e di prima classe (grado III) dal 1° aprile 1930.

12⁷
Consigliere della Corte dei Conti il 16 ottobre 1932.

Membro di numerose ed importanti commissioni; principale quella parlamentare di inchiesta per le terre liberate e redente nel 1921.

Addetto al Gabinetto di S.E. il Ministro dell'Interno nel 1924.

Capo del Personale del Ministero predetto negli anni 1925 e 1926.

attualmente:

Membro del Comitato di liquidazione per le pensioni privilegiate ordinarie.

Membro del Consiglio di Amministrazione del personale della Corte dei Conti.

Sindaco dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Iscritto al P.N.F. dal 10 febbraio 1923-I

Vedovo con 4 figli

./.

2

Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia

Gr. Uff. dell'Ordine Mauriziano.

Diplomato di 1° grado al merito della redenzione sociale, con
facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro.

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



Corte dei Conti

DEL REGNO D'ITALIA

Si certifica che il Gr.Uff. Dott. Domenico MILANI
riveste la carica di Consigliere di questa Corte (grado IV)
alla quale è stato nominato dal 16 ottobre 1932.X.

Roma, 10 novembre 1939.XVIII

IL PRESIDENTE

ASSER
Archivio storico del Senato della Repubblica

Milani Domenico, nato a Guar-
cino (Frosinone) il 18 maggio
1875. Consigliere della Corte dei
Conti.

Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Roma, 14 NOV. 1939 AnnoXVIII

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 14 NOV. 1939 AnnoXVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del dott. Domenico MILANI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

6

NOME e COGNOME: Domenico MILANI

DATA e LUOGO DI NASCITA: 18 maggio 1875 - Guarcino (Frosinone)

figlio di fu Claudio e di fu Testa Giulia

STATO DI FAMIGLIA: vedovo Moglie

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Bice - 22 agosto 1907 2. Ersilia - 11 giugno 1911

3. Mercedes - 26 agosto 1912 4. Maria Claudia - 31 maggio 1924

5. 6.

TITOLI NOBILIARI:

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Dottore in legge - Prefetto del Regno - Consigliere della Corte
dei Conti -

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grande Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Grande Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: Diploma di 1° grado benemeriti Redenzione Sociale

CAMPAGNE DI GUERRA: --

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: --

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 10 febbraio 1923-I

presso il Fascio di Roma

RESIDENZA e ABITAZIONE: Roma - Via del Monte Oppio, 50

Roma, li 28 novembre 1939 Anno XVIII

IL SENATORE

Domenico Milani

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore MILANI dott. Domenico di Claudio

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	17	settembre 1922	24	giugno 1915	
Cavaliere Ufficiale	-		6	aprile 1916	
Commendatore.	4	agosto 1925	26	giugno 1920	
Grande Ufficiale	1	giugno 1933	27	ottobre 1930	
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

8

HO

Milani Domenico, nato a Guar-
cino (Frosinone) il 18 maggio
1875. Consigliere della Corte del
Conti.

E' stato Prefetto del Regno, esercitando
le relative funzioni nelle provincie di Ales-
sandria e di Como.

ASSER
V. B. XAMET
V. B. XAMET

9

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° *Commissione degli Affari Interni e della Giustizia*
- 2° *Commissione dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni*
- 3° *Commissione dell'Agricoltura*

Addì 23 Dicembre 1939-XVIII.

IL SENATORE

B. Mitani



Corte dei Conti

DEL
REGNO D'ITALIA
SEGRETARIATO GENERALE

Roma, 31 dicembre 1942 XXI

Al Segretario Generale
del Senato del Regno

Divisione _____
Prot. N.° 1983/R _____
Allegati _____

Registrato n.° _____
del _____
n.° _____

Eccellenza Senatore Cav. di Gr. Cr. dott.

OGGETTO:

Domenico Milani.

Per opportuna conoscenza, si comunica che il Senatore Eccellenza Cav. di Gr. Cr. Dott. Domenico MILANI, con Reale Decreto in data 23 novembre u. s. é stato nominato Presidente di Sezione di questa Corte, a decorrere dal 1° dicembre 1942. XXI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista;
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorio;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.-

Roma, 17 luglio 1944.-

Domenico mitani

A Sua Eccellenza

il Cav. di Gr. Cr. Principe Don PIETRO TOMASI della TORRETTA
Presidente del Senato del Regno

ROMA

Sono costretto a disturbare l'Eccellenza Vostra per
informarLa di un fatto di una certa gravità che mi riguar-
da e che è mio dovere chiarire.

Il mese di giugno del corrente anno, in seguito a co-
municazione ricevuta dall'Ufficio di Questura ritirai dal-
la Cassa l'indennità mensile di quattro mesi, firmando, al
l'atto della riscossione, una dichiarazione di non appar-
tenere alla M.V.S.N.-. Il mese di Luglio riscossi altra
indennità.

Questa dichiarazione è conforme a verità e non posso
che confermarla.

Ma sorge un fatto nuovo esposto in un ricorso da me
presentato, in pari data, a S.E. il Presidente della Corte
dei Conti, ricorso che, per non ripetermi, allego in copia
alla presente con preghiera all'E.V. di volerne prendere
visione.

In attesa che S.E. il Presidente ^{della Commissione per l'Impugnazione} della Corte dei Con-
ti si pronunci, in sua competenza, sul ricorso da me pre-
sentato, ho sentito il dovere di informare della cosa l'E.V.

soprattutto allo scopo di far risultare che la mia dichiarazione di non appartenere alla M.V.S.N. è corrispondente alla realtà e che quindi facendola non mancai alle leggi dell'onore.

In secondo luogo per poter dichiarare all'E.V., prima che altri me lo richieda, che sono pronto a riversare nella Cassa del Senato la somma di Lire Diecimila, importo delle indennità riscosse, al fine di ben stabilire che la mia dichiarazione non fu determinata da fini di lucro o di indebito arricchimento, ma fu fatta perchè ritenevo e ritengo di non essere iscritto nella M.V.S.N.

Con osservanza

Roma, lì 1 Settembre 1944

(Domenico Milani)
Senatore del Regno
Presidente di Sezione della
Corte dei Conti

D. Milani

Copia

A Sua Eccellenza
alla Commissione per l'iscrizione
IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

R O M A

Consenta l'Eccellenza Vostra che io esponga quanto segue:

Recatomi il 30 u.s. all'Ufficio Cassa della Corte dei Conti, per riscuotere lo stipendio e gli altri assegni del mese di agosto, mi è stato comunicato che la riscossione era stata sospesa per ordine del Segretariato Generale.

All'Ufficio del Personale, dove mi recai per protesta re, mi fu assicurato che lo stipendio mi sarebbe stato pagato, ma che per l'indennità semestrale non era stato provveduto perchè, dal mio fascicolo personale risultava essere io iscritto, quale Ufficiale, alla M.V.S.N.

Debbo protestare contro il provvedimento perchè basato su una circostanza di fatto inesistente e confermo che non ho mai appartenuto alla M.V.S.N.

L'equivoco può esser nato da quanto segue:

Nel 1930, Prefetto di Alessandria, mi rivolsi al Capo di Stato Maggiore per chiedere l'iscrizione, pur dichiarando che non avevo mai prestato servizio militare perchè appartenente alla terza categoria, alla M.V.S.N.

Dopo qualche tempo il Capo di Stato Maggiore mi rispose significandomi che le iscrizioni erano da tempo chiuse e che di conseguenza la mia domanda non poteva essere accolta. Mi rimetteva nella circostanza una specie di diploma comprovante la richiesta da me fatta.

Ma detto diploma non può equivalere alla regolare appartenenza alla Milizia per ottenere la quale era indispensabile

15

un titolo militare, un provvedimento del Capo di Stato Maggiore, prestare il prescritto giuramento, essere immatricolato ed infine essere compreso nel Ruolo d'anzianità. Occorreva, in conclusione, lo "Stato Giuridico" di appartenente alla Milizia, con tutti i diritti e i doveri inerenti a tale qualifica, stato giuridico che non ho mai acquisito, perchè la mia richiesta, per dichiarazione del Capo di Stato Maggiore della Milizia, non fu accolta per la chiusura delle iscrizioni.

Anche questa circostanza deve risultare dal mio fascicolo personale. E ciò è tanto vero che nel 1932, nominato Consigliere della Corte dei Conti, non denunziai all'ufficio del personale la qualifica di Ufficiale della Milizia che in quel periodo non mi avrebbe certamente nociuto.

E' perciò ingiusto ed illegale farmi sopportare le conseguenze immediate per la sospensione del pagamento dell'indennità per un fatto insussistente.

Chiarito l'equivoco, confido che il disposto divieto sarà revocato e che mi sarà tolta la qualifica di appartenente al ruolo degli Ufficiali della M.V.S.N., perchè in fatto e in diritto infondata.

Ringrazio ed ossequio

Roma, ll 1 Settembre 1944

(Dr. Domenico Milani)
Presidente di Sezione

firmato. D. Milani

16

IN NOME DI S. A. R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichiarazione di decadenza di

MILANI Domenico, nato il 18 maggio 1875 a Guarino, dalla carica di Senatore per avere mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra con i voti e con le azioni individuali, fra cui la propaganda esercitata dentro e fuori il Senato.

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli artt. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944 n. 159 e 8 del D. L. L. 13 settembre 1944 n. 198;

D I C H I A R A

MILANI Domenico decaduto dalla carica di Senatore.

Roma, 16 novembre 1944

Per estratto conforme all'originale

Roma, il 20 dicembre 1944



IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

Defioranti